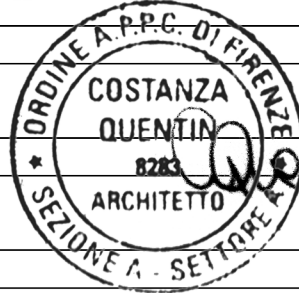


PROGETTO ESECUTIVO INFOPOINTS
GAL TERRA DEI MESSAPI



COMMITTENTE: GAL Terra dei Messapi

PROGETTISTA: Arch. Costanza Quentin



COLLABORATORI: Sara Bucci, Arch. Francesca De Gaudio, Alessandro Falaschi, Niccolò Guerrini, Arch. Pietro Seghi

RELAZIONE Progettazione di un centro di informazione turistica del territorio del GAL Terra dei Messapi nel comune di Mesagne, Via E. Santacesaria, Foglio 132, particella 723, sub.8

Progettazione di un centro di informazione turistica del territorio del GAL Terra dei Messapi nel comune di Mesagne

RELAZIONE DI INTERVENTO

1. Finalità e obiettivi del progetto

Il presente progetto ha per oggetto la realizzazione di un Infopoint tematico del territorio del GAL Terra dei Messapi. L'incarico del progetto esecutivo è stato aggiudicato tramite concorso di progettazione. L'area di progetto dedicato ad infopoint si trova nel frantoio ipogeo in Via E. Santacesaria. Tale spazio è identificato dal catasto come Foglio 132, particella 723, sub.8. Esso fa parte di un progetto più grande che riguarda la realizzazione di n.8 infopoint, uno per ciascun Comune dell'area GAL .

L'immagine progettuale definitiva è quindi il risultato dell'integrazione tra elementi esistenti e un "segno nuovo", mai invadente, che concorra alla realizzazione di uno spazio in cui l'utente possa fermarsi e sperimentare la cultura rurale del GAL "Terra dei Messapi". Gli spazi sono stati progettati con lo scopo di costituire, da un lato, una maggiore attrattiva per gli utenti finali e, dall'altro, una più proficua operatività della struttura: ogni infopoint è stato dotato delle attrezzature e spazi necessari non solo per espletare le funzioni turistico-informative (presso il punto fisso del desk, o i semplici prismi per l'esposizione), ma per favorire un'opportunità di interazione sociale che passa dalla riscoperta del territorio e dalla valorizzazione dei suoi prodotti, secondo una nuova modalità di fruizione multimediale e multicanale (è sempre prevista la disposizione dei due spot multimediali in ogni ambiente).

2. Criteri di progettazione allestimento

2.1 Organizzazione funzionale

L'infopoint è caratterizzato dalla presenza di:

- una postazione di lavoro che include un bancone, una seduta da ufficio, due sedute per utenti, un computer e una stampante con connessione a internet tramite router
- una parete attrezzata
- un pannello traforato retroilluminato
- alcuni elementi speciali che caratterizzano l'infopoint
- un totem multimediale
- sedute pouf per utenti
- espositori per prodotti tipici
- un porta volantini
- un totem esterno
- uno schermo LCD
- una webcam

2.2 Arredi

Tutti gli arredi sono stati disegnati dai progettisti con lo scopo di realizzare mobili su misura artigianali adattabili ai diversi spazi in cui si vanno ad inserire.

Gli arredi sono suddivisi in elementi che verranno prodotti in serie e saranno presenti in tutti gli infopoint.

Il progetto è quindi caratterizzato da un alto grado di artigianalità, con lo scopo di esaltare le maestranze locali e sfruttare le potenzialità del territorio del Gal.

Inoltre, per ogni infopoint, è prevista la realizzazione di un pannello traforato, modellato e scavato sulla base di texture che attingono direttamente dalla produzione artistica e dall'oggettistica messapica. Tale pannello ha lo scopo di filtrare la luce, caratterizzare lo spazio che lo circonda, e principalmente di esaltare la cultura e tradizione messapica. Infatti, tutti i pannelli, i quali posso trovarsi isolati oppure integrati in pareti attrezzate con lo funzione di libreria, sono retroilluminati grazie a barre e strisce LED posizionate nell'intercapedine retrostante il pannello, la cui luce viene diffusa da un foglio di polycarbonato applicato sulla faccia posteriore del pannello.

Il progetto di Mesagne, che avverrà esclusivamente nell due sale dell'immobile individuate nell'elaborato grafico è caratterizzato da un parapetto integrato con la scala di ingresso che accompagna l'utente nello spazio principale e che è fisicamente collegato al bancone.

Sono state inoltre previste degli elementi di sagomatura delle nicchie presenti nello spazio, volte ad esaltare la qualità architettonica dello spazio e dare prestigio alla funzione dell'infopoint.

Il pannello traforato è isolato e incassato in una grande nicchia ad arco; ciò contribuisce ad elevare la qualità estetica del luogo.

Il colore identificativo di questo infopoint è il blu.

2.3 Forniture

Le forniture sono limitate alla scelta delle sedute e degli apparecchi illuminanti.

Per quanto riguarda le sedute sono state scelte tre diverse tipologie: una seduta da ufficio, una seduta per utente e un pouf.

Per quanto riguarda gli apparecchi illuminanti, le tipologie adottate sono in numero superiore, per poter rispondere puntualmente alle esigenze di ogni spazio e funzione.

Per questo verranno utilizzaten..2 lampade a sospensione che hanno lo scopo di illuminare la postazione di lavoro; barre e strisce LED utilizzate per l'illuminazione dei pannelli traforati, oltre a lampade a parete applique e piantane. Inoltre sono state scelte due diverse tipologie di faretti (incassati e stagni) per l'illuminazione puntuale volta all'enfatizzazione di un elemento specifico.

Come per gli arredi, è stato rispettato il principio di esaltazione della località e territorialità; per questo quasi tutti gli oggetti scelti appartengono al mondo del design italiano. Infine, tutti gli elementi sono stati scelti per essere omogenei tra di loro, nel colore e nelle forme.

Ovviamente le forniture riguardano anche la dotazione degli elementi multimediali necessari all'espletamento delle funzioni richieste. Queste sono:

- computer
- stampante
- schermo LCD
- dispositivo touchscreen per totem
- pacchetto Microsoft Office
- webcam
- router

3. Criteri definizione opere edili per adeguamento locali

Attraverso un'analisi sullo stato di fatto degli elementi architettonici ed impiantistici presenti, sono state definite le opere edili necessarie all'adeguamento dei locali alla funzione richiesta.

Le opere edili da effettuare sono state definite nel rispetto del budget definito dalla committenza, cercando di inserire lavorazioni volte, non solo al miglioramento dell'efficienza funzionale degli spazi, ma anche alla valorizzazione architettonica degli immobili assegnati.

Tutti i lavori sono stati definiti nel rispetto delle normative nazionali e comunali e, dunque, anche nel rispetto dei vincoli urbanistici e storico-artistici.

Attualmente i locali messi a disposizione, dotati di servizio igienico, si trovano in buone condizioni di conservazione.

Tutte le lavorazioni che verranno eseguite mirano esclusivamente a un miglioramento delle attuali condizioni igienico sanitarie, sono infatti volte a una migliore areazione del piano interrato oltre che a un miglioramento delle condizioni di salubrità delle pareti perimetrali.

Nessuna delle lavorazioni previste comporterà infatti modifiche sostanziali allo stato di fatto dei locali.

E' prevista la demolizione di una controparete in cartongesso e la conseguente pulitura e trattamento idrorepellente della superficie lapidea retrostante.

E' inoltre prevista la revisione degli infissi a pavimento con applicazione di pellicola anticondensa. Inoltre le botole in legno presenti a terra verranno sostituite con dei grigliati per permettere una migliore aerazione.

Sono stati inoltre forniti n. 1 estintore portatile e n.1 luce di emergenza (vedi paragrafo successivo) come misure di sicurezza antincendio.

Circa l'accessibilità ai disabili, verrà garantito il principio di adattabilità all'ambiente mediante installazione di una pedana mobile da posizionare sull'attuale scala posizionata nella sala n°4. Il disabile avrà la possibilità di suonare un campanello all'esterno della struttura, l'addetto interno potrà così provvedere alla sistemazione della pedana mobile.

L'intervento sull'impianto elettrico è finalizzato alla funzionale utilizzazione dello spazio di infopoint. Lo scopo degli interventi impiantistici è dunque l'installazione di apparecchi per la corretta illuminazione degli ambienti e l'installazione di apparati informatici e multimediali per una efficace gestione dell'ufficio.

Gli interventi sull'impianto elettrico di Mesagne sono piuttosto ridotti. Sarà necessaria la sostituzione di alcuni terminali in cassette esistenti per la collocazione di nuovi punti presa o interruttori. Una delle cassette esterne dovrà essere spostata o sostituita da elemento a raso poiché interferisce con l'allestimento (arco). Ove le necessità dell'allestimento non siano soddisfacenti con le sole cassette esistenti, sono previsti e/o dovranno essere previsti nuovi elementi (pr presa, luce etc.), sempre in forma di cassette esterne. Eventuali nuovi cablaggi dovranno passare, per quanto possibile, negli elementi dell'impianto esistente al di sotto della pavimentazione (ove siano presenti intercapedini). Per le botole vetrare a pavimento è previsto un nuovo sistema di punti luce, una volta verificata la compatibilità con l'impianto esistente. Verrà inoltre installato un pulsante per la chiamata dell'operatore in corrispondenza dell'ingresso ad altezza adeguata.

4. Materiali:

Per la realizzazione degli arredi artigianali dovranno essere utilizzati pannelli in fibre di legno, colorati in massa, tipo Valchromat e pannelli in legno multistrato di betulla, di diversi spessori.

Il pannello tipo Valchromat è un pannello in fibra di legno con colori naturali in tutta la sua massa.

Molto simile all'aspetto ad un MDF colorato la sua composizione lo rende più resistente rispetto ai pannelli in MDF standard e consente di effettuare delle lavorazioni in 3D per l'arredamento di interni. Tinto in massa, non tossico ed in classe E1, possiede una grande resistenza alla flessione, è idrofugo ed ha un bassissimo potere abrasivo sugli strumenti di taglio.

I fogli sono costituiti prevalentemente da fibre di legno di pino, legate insieme da una speciale resina, e colorati individualmente con tinte naturali/organiche.

Tale materiale è molto attento alla questione ambientale, infatti il suo ciclo di produzione è a zero emissioni di carbonio, il tutto con una particolare attenzione al totale riciclo dei materiali e nessun tipo di spreco di acqua.

I pannelli invece in legno multistrato di betulla sono invece caratterizzati da una buona stabilità del materiale ed elevato grado di resistenza meccanica. Il multistrato di Betulla ha una vasta gamma di applicazioni per utilizzi in esterni ed interni: edilizia, trasporti, imballaggio, falegnameria, attrezzatura sportiva, giocattoli per bambini ed altre applicazioni. Ecologico, durevole, facilmente lavorabile, è stato scelto per il disegno degli arredi di colore neutrale, con lo scopo di richiamare e rappresentare la ruralità dei luoghi del Gal Terra dei Messapi.

Entrambi i materiali sono caratterizzati da un costo basso, essendo prodotti industrialmente, ed una facile lavorabilità, il che li rende congrui alla natura e qualità del progetto presentato.

I pannelli impiegati dovranno rispondere alle caratteristiche di durezza (resistenza all'impronta), resistenza all'usura, variazione dimensionale, resistenza alle alterazioni tenuto conto delle sollecitazioni alle quali saranno sottoposti in esercizio.

Per i pannelli in legno multistrato e per i pannelli in fibre di legno le definizioni, le classificazioni, la composizione, le caratteristiche, i difetti, le dimensioni e gli impieghi saranno contemplati nelle norme UNI vigenti (UNI EN 313).

Si rimanda agli elaborati grafici per la descrizione di tutti gli elementi presenti nell'infopoint che permettano la definizione della funzione.